

Brooklyn 18 Marzo 1947
Amatissima mia moglie

Vengo con questa mia affari sapere che ho ricevuto la tua cara lettera
accluso questa di Carmelo il fratello di Giacomo mi compiace apprezzare
tante belle notizie specialmente
che sei guarita e stai bene e ti
ai fatta più bella di prima, a
queste tue notizie mi sento
rinvato e vivo nella speranza
che in una tua prossima lettera
mi darai la buona notizia
facendomi sapere il giorno che
ti fisseranno la tappa desiderata
tu partenza, io e tutti dell'altra
famiglia siamo in perfetta
salute come mi auguro sempre
di te e di tutta la famiglia
di tua sorella Antonetta

cara mia Giuseppina nella tua
ne rilevo che Carmela ti ha dato
diverse cose da prestare lo a suo fra-
tello e di più l'altro fratello
ti vuole a Genova per farti com-
piere da sua moglie, se sei in con-
dizione di potere viaggiare perché
non vai a farti una gita o rimaner-
e ora che ti trova in Italia cerca
di vedertene bene l'anno prossimo
non verrai un'altra volta in
Italia; voglio vedere che decide-
rai e ti farai affare un viaggio
a Genova così potrai trovare
anche qualche figlia di tua sorel-
la Carmela e resterà più sodi-
sfatta, cara moglie la vita è
breve non si vive sempre fin
però come più sopra ho detto
cerca di vedertene bene ti obbedisce

essere anch'io vicino per passare
la meglio, cara moglie quando
rispondi a questa mia domanda
saperne se il giorno del tuo con-
matrio avete fatto qualche
pani, per noi è stato un giorno
come tutti gli altri quanto ci
ti e la siamo passati sempre
bene, ma se Dio ci dà vita
l'anno venturo ci risfranchere-
mo tutto, cara moglie bickie
di un favore quando veni in
America portami un piccolo
salame cioè una soffressata
serve per mi domando se il
vecchio che ti inspacca la cassa
ogni giorno mi scegliona che
de' s'è denra tale cosa e ti manda
sempre a salutare e ti prego di

non dimenticarti, vorrei scriverti
Tante cose mi lamentate di
affusca, siamo tornati ai tempi
di 45 anni fa quando faceva
no l'amore per lettere il tempo
trascorso mi sembra un sogno
non mi resta altro ad dirti, Maria
Giovanni, Dabi, Sami, Rossina e
Elenuccia ti mando faccio
saluti di tutto cuore e ti aspettano
con ansia, Romualdo. Elena e
Giuseppina ti mando faccio
saluti che partono da l cuore,
Gemma ti manda saluti e faccio
non finire e ti aspetta con ansia
come il creco aspetta la vista,
ti mando i miei più singolari saluti
a Genaro, a tua sorella e i figli
salutando col cuore alla mano mi
dico tuo amatissimo marito Vincenzo